



Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019

Terzo trimestre 2019

- **MOL consolidato adjusted¹: 107 milioni di Euro, 105 milioni nel terzo trimestre 2018 adjusted**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted: 7 milioni di Euro, 17 milioni nel terzo trimestre 2018 adjusted**

Primi nove mesi 2019

- **MOL consolidato adjusted: 380 milioni di Euro, 381 milioni nei nove mesi 2018 adjusted**
- **Risultato netto di Gruppo adjusted: 75 milioni di Euro, 92 milioni nei nove mesi 2018 adjusted**

Genova, 14 novembre 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019.

Risultati finanziari consolidati *adjusted*

III Trimestre			Principali dati economici (milioni di Euro)	Primi nove mesi		
2019	2018	Var. %		2019	2018	Var. %
107	105	2%	MOL	380	381	0%
29	38	-23%	Risultato operativo netto	157	178	-12%
7	17	-58%	Risultato netto di Gruppo	75	92	-19%

	30.09.19	31.12.18	Variazione
Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	1.569	1.343	+226
Leverage²	47%	42%	

Luca Bettonte Amministratore Delegato di ERG ha commentato: “**Il risultato operativo del terzo trimestre 2019, leggermente superiore all’anno scorso, ha beneficiato della maggiore capacità installata nell’eolico all’estero e nel solare in Italia, oltreché di una solida performance nel termoelettrico. Tali effetti tuttavia hanno risentito di una marcata minore idraulicità rispetto alla straordinaria produzione dello scorso anno e di una ventosità particolarmente debole nei mesi estivi in Italia, in un contesto di prezzi medi unitari dell’energia complessivamente inferiori, ancorché mitigati da azioni di copertura. Il nostro percorso di crescita continua. Nel periodo abbiamo aumentato di 190 MW la capacità installata rispetto allo stesso periodo del 2018, di cui 138 MW nell’Eolico fra Francia e Germania e 51 MW nel Solare in Italia.**

Per l’esercizio 2019 confermiamo la *guidance* relativamente al Margine Operativo Lordo grazie anche al contributo della maggiore capacità installata, compreso tra i 495 e i 505 milioni di euro in rialzo rispetto al 2018. Prevediamo un aumento degli investimenti tra i 430 e i 450 milioni di euro a seguito della recente acquisizione di parchi eolici in Germania, e di conseguenza aggiorniamo l’indebitamento netto di fine anno previsto ora in un range tra 1.500 e 1.560 milioni di euro.”

¹ Al fine di facilitare la comprensione dell’andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l’esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione “adjusted”. Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del presente Comunicato “Indicatori Alternativi di Performance”

² Rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il project financing) ed il capitale investito netto

Premesse

Indicatori alternativi di performance (IAP) e Risultati adjusted

Nel presente comunicato sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business, i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "**Risultati adjusted**".

IFRS 16

A partire dal 1° gennaio 2019, è stato applicato il principio IFRS 16.

Il Gruppo, in qualità di locatario, ha rilevato nuove passività per leasing e maggiori asset per Diritto di utilizzo ("right of use") per circa 63 milioni al 1° gennaio 2019 correlate principalmente al business Eolico e relativi all'utilizzo di terreni, magazzini, immobili, attrezzature, sottostazioni e parco macchine.

L'applicazione del nuovo Principio ha modificato la natura e la rappresentazione a conto economico dei costi per leasing operativi: tali costi sono ora rilevati come ammortamento dei diritti d'utilizzo e come oneri finanziari correlati al debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione. Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing, sostanzialmente in linea con la manifestazione finanziaria dei relativi canoni.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato quindi:

- il miglioramento del Margine Operativo Lordo nella misura dei canoni di locazione che rientrano nello scopo dell'IFRS 16, pari a circa 6,4 milioni nei primi nove mesi 2019;
- l'incremento (circa 73 milioni al 30 settembre 2019) dell'indebitamento finanziario netto e del capitale investito netto (circa 72 milioni) in relazione all'applicazione del metodo patrimoniale indicato dal nuovo principio;
- maggiori ammortamenti (5,0 milioni) e maggiori oneri finanziari (2,4 milioni) legati all'applicazione del metodo di cui sopra.

In sede di prima applicazione, ERG si è avvalsa della facoltà di utilizzare il metodo retroattivo modificato, senza effettuare quindi il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto.

In considerazione di quanto sopra, e stante la natura tipica della posta, al fine di rappresentare al meglio la marginalità dei business si è ritenuto opportuno esporre, nel Conto Economico adjusted, i costi di locazione all'interno del Margine Operativo Lordo Adjusted in continuità con la rappresentazione dei precedenti esercizi ed in coerenza con la manifestazione finanziaria (canone periodico) degli stessi.

Coerentemente anche l'**indebitamento finanziario netto adjusted** ed il **capitale investito netto adjusted** sono rappresentati al netto del debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Variazione perimetro di business nel terzo trimestre 2019

Eolico - Germania

In data **19 agosto 2019** ERG, tramite la propria controllata ERG Windpark Beteiligungs GmbH, ha perfezionato un accordo con una società controllata da Aquila Capital, società di investimenti tedesca, per l'acquisizione del 100% del capitale di tre società di diritto tedesco titolari di altrettanti parchi eolici situati nella regione di Mecklenburg-Western Pomerania nel nord-est del paese.

I parchi, con una potenza installata complessiva di 34 MW ed equipaggiati con 11 turbine Vestas V112, sono entrati in esercizio nel 2014 ed hanno avuto negli ultimi quattro anni una produzione annua media di circa 89 GWh corrispondente ad oltre 2.600 ore equivalenti e pari a circa 67.000 t di emissioni di CO2 evitate all'anno. I parchi beneficiano per 20 anni dalla data di entrata in esercizio di una tariffa incentivata complessiva che, per il 2018, è stata pari in media a 97 Euro/MWh.

L'operazione, il cui closing è avvenuto in data **13 settembre 2019**, a seguito dell'autorizzazione dell'Antitrust in Germania, ha previsto un prezzo in termini di *equity value* pari a 37 milioni di Euro a cui è corrisposto un *enterprise value* di 84 milioni di Euro.

Terzo trimestre

Risultati finanziari consolidati

Nel **terzo trimestre 2019** i **ricavi** sono pari a 231 milioni, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2018 (250 milioni) principalmente a seguito dei volumi nell'idroelettrico molto inferiori a quelli eccezionalmente elevati del terzo trimestre 2018, e nell'Eolico Italia per effetto di una ventosità eccezionalmente debole nei mesi estivi. Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'ampliamento del portafoglio di asset eolici gestiti all'estero e nel solare in Italia.

Il **marginale operativo lordo adjusted** si attesta a 107 milioni, sostanzialmente in linea con i 105 milioni registrati nel medesimo periodo del 2018. La variazione riflette i seguenti fattori:

Eolico (+4 milioni): margine operativo lordo pari a 43 milioni, in aumento rispetto all'analogo periodo del 2018 (40 milioni) in un ambito anemologico meno favorevole in Italia. In particolare, i risultati dei parchi eolici in Italia (23 milioni, in diminuzione rispetto ai 30 milioni dell'esercizio precedente) in un contesto di prezzi medi unitari complessivi inferiori, hanno risentito delle minori produzioni, di cui quelle incentivate in lieve calo dal 74% al 72%. Con riferimento al Portafoglio Italia gli effetti negativi derivanti dallo scenario prezzi per l'Energia Elettrica, in forte contrazione, nonché del minor valore dell'incentivo unitario (92 Euro/MWh rispetto ai 99 Euro/MWh), sono stati neutralizzati dalle azioni di copertura. I risultati all'estero sono in forte crescita (+10 milioni) grazie principalmente ai maggiori volumi associati ai 138 MW dei nuovi parchi acquisiti in Francia e Germania.

Solare (+10 milioni): il margine operativo lordo, pari a 22 milioni, è sostanzialmente raddoppiato rispetto al medesimo periodo del 2018 (12 milioni) grazie al contributo dei 51 MW dei neoacquisiti impianti fotovoltaici.

Idroelettrico (-18 milioni): margine operativo lordo di 20 milioni (38 milioni nel terzo trimestre 2018), in forte diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La performance ha risentito di volumi in significativa riduzione per effetto della minore idraulicità registrata nel periodo rispetto sia quella storica che a quella particolarmente elevata dello scorso anno. Il minor scenario prezzi per l'Energia Elettrica ed il minor valore dell'incentivo (92 Euro/MWh rispetto ai 99 Euro/MWh), sono stati solo in parte compensati con azioni di copertura.

Termoelettrico (+6 milioni): il margine operativo lordo del termoelettrico, pari a 25 milioni, è superiore rispetto ai 18 milioni del terzo trimestre 2018 a seguito di un migliore spark spread, inclusivo dell'effetto delle azioni di copertura, dovuto alla significativa riduzione del costo del gas naturale che ha più che compensato l'andamento crescente dei prezzi della CO₂, e alle maggiori quantità vendute ai clienti del Sito di Priolo nonché alla performance degli impianti.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 29 milioni (38 milioni nel 2018) dopo ammortamenti per 78 milioni in aumento di 11 milioni rispetto al terzo trimestre 2018 (67 milioni) a seguito dei nuovi investimenti nel Solare e alle acquisizioni dei parchi eolici operativi in Francia e Germania avvenute nel corso del 2019.

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 7 milioni, inclusivo di circa 1 milione di competenza delle *minorities*, in diminuzione rispetto al risultato di 17 milioni del terzo trimestre 2018, in conseguenza principalmente dei già commentati risultati operativi e, in misura minore, di un tax rate effettivo superiore principalmente per il venire meno delle agevolazioni fiscali legate alla crescita economica (ACE).

Il **risultato netto di Gruppo**, che recepisce l'applicazione dei principi IFRS 16 e IFRS 9 oltreché gli *special items*, è stato pari a 4 milioni rispetto a 19 milioni del terzo trimestre 2018 e riflette i già commentati minori risultati operativi. Si ricorda inoltre che il terzo trimestre 2018 includeva il plusvalore legato ai rifinanziamenti del periodo in applicazione del principio IFRS 9.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.569 milioni**, in diminuzione (93 milioni) rispetto al 30 giugno 2019 (1.662 milioni) e riflette il positivo flusso di cassa operativo netto (213 milioni) a seguito della positiva dinamica del circolante che ha ulteriormente beneficiato della riduzione delle tempistiche degli incassi degli incentivi (152 milioni) relativi ai primi sette mesi del 2019 ed all'incasso dei Titoli di Efficienza Energetica (26 milioni) prodotti nel 2018, compensati parzialmente dall'acquisizione dei parchi eolici in Germania (84 milioni), dal pagamento delle imposte (25 milioni) e dagli investimenti del periodo (11 milioni).

Primi nove mesi

Nei **primi nove mesi del 2019** i **ricavi** sono pari a 762 milioni, in lieve diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2018 (766 milioni) principalmente a seguito dei volumi nell'idroelettrico molto inferiori a quelli eccezionalmente elevati dello scorso anno, in parte compensati dall'aumento della produzione dell'eolico e del solare, sia in Italia che all'estero anche a seguito dell'ampliamento del portafoglio di asset gestiti, del solare e del termoelettrico.

Il **marginale operativo lordo adjusted** si attesta a 380 milioni, sostanzialmente in linea con i 381 milioni registrati nel 2018. La variazione riflette i seguenti fattori:

Eolico (+15 milioni): margine operativo lordo pari a 214 milioni, in aumento rispetto all'analogo periodo del 2018 (199 milioni) in un ambito anemologico più favorevole in Italia. In particolare, i risultati dei parchi eolici in Italia (140 milioni, in diminuzione rispetto ai 146 milioni dell'esercizio precedente) risentono principalmente del minor valore dell'incentivo unitario (92 Euro/MWh rispetto ai 99 Euro/MWh), nonché di una minore produzione

incentivata. L'andamento sfavorevole dei prezzi dell'energia è stato compensato dalle operazioni di copertura. I risultati all'estero sono in crescita (+21 milioni) grazie principalmente al contributo dei 138 MW di nuovi parchi in Francia e Germania, alle maggiori produzioni dei parchi eolici in tutti i paesi esteri, nonché a seguito del miglior scenario prezzi nei paesi dell'est Europa. Si ricorda che i primi nove mesi del 2018 avevano beneficiato del contributo del parco di Brockaghboy di 48 MW (+3 milioni), ceduto in data 7 marzo 2018.

Solare (+28 milioni): il margine operativo lordo, pari a 56 milioni, è raddoppiato rispetto ai primi nove mesi 2018 (28 milioni) grazie al contributo dei 51 MW dei neoacquisiti impianti fotovoltaici in un contesto favorevole di irraggiamento.

Idroelettrico (-54 milioni): margine operativo lordo di 64 milioni (118 milioni nel 2018), in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La performance ha risentito della significativa ridotta idraulicità registrata nel periodo rispetto a quella storica ed in particolare a quella particolarmente elevata dello scorso anno, con effetto sui volumi e sull'incentivo GRIN e, in minor misura, del prezzo GRIN, più basso rispetto allo scorso anno.

Termoelettrico (+11 milioni): il margine operativo lordo del termoelettrico, pari a 59 milioni, è superiore rispetto ai 48 milioni del 2018 a seguito di un migliore spark spread, dovuto alla significativa riduzione del costo del gas naturale che ha più che compensato l'andamento crescente dei prezzi della CO2, e alle maggiori quantità vendute ai clienti del Sito di Priolo nonché della performance degli impianti.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 157 milioni (178 milioni nel 2018) dopo ammortamenti per 223 milioni in aumento di 20 milioni rispetto ai primi nove mesi 2018 (203 milioni) riconducibili principalmente ai nuovi investimenti effettuati nel Solare e alle acquisizioni dei parchi eolici operativi in Francia e Germania avvenute nel corso del 2019.

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 75 milioni, inclusivo di circa 1,5 milioni spettanti alle minorities, in diminuzione rispetto al risultato di 92 milioni dei primi nove mesi 2018, in conseguenza dei già commentati risultati operativi e di un tax rate effettivo superiore per il venire meno delle agevolazioni fiscali legate alla crescita economica (ACE). Nonostante un indebitamento in crescita, gli oneri finanziari sono risultati sensibilmente inferiori rispetto al corrispondente periodo del 2018 per il ridursi del costo del debito grazie alle importanti operazioni di liability management effettuate nel corso del secondo trimestre 2019 e la contestuale emissione di un Green Bond a condizioni migliorative.

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a 6 milioni rispetto a 124 milioni dei primi nove mesi 2018 e risente principalmente, rispetto al già commentato risultato netto di Gruppo *adjusted*, degli oneri straordinari legati alla ristrutturazione del debito attraverso l'emissione del primo Green Bond e la contestuale chiusura di due importanti facility di Project Financing. Si ricorda inoltre che i primi nove mesi 2018 beneficiavano della plusvalenza relativa alla cessione del parco eolico di Brockaghboy nel Regno Unito (27 milioni).

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.569 milioni**, in aumento (226 milioni) rispetto al 31 dicembre 2018 (1.343 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (401 milioni) a seguito dell'ulteriore crescita nel settore solare in Italia e nell'eolico in Francia e Germania, la distribuzione dei dividendi (112 milioni), gli oneri straordinari sostenuti a fronte delle importanti operazioni di liability management (43 milioni), l'incremento del fair value dei derivati di copertura, il pagamento delle imposte (25 milioni), in parte compensati dal positivo flusso di cassa del periodo (372 milioni) anche a seguito della riduzione delle tempistiche di incasso degli incentivi in Italia.

Come sopra riportato, l'indebitamento finanziario netto *adjusted* è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 30 settembre 2019 a circa 73 milioni.

Investimenti

III Trimestre		Milioni di Euro	Primi nove mesi	
2019	2018		2019	2018
92	32	Eolico	172	130
0	0	Solare	220	345
1	2	Termoelettrico	5	4
1	2	Idroelettrico	3	3
0	1	Corporate	1	2
94	37	Totale investimenti	401	484

Nel terzo trimestre 2019 gli **investimenti** sono stati pari a **94 milioni** (37 milioni nel terzo trimestre 2018) e si

riferiscono all'acquisizione di parchi eolici in Germania (84 milioni di Euro). Inoltre, nel corso del trimestre sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 11 milioni** di cui il 73% nel settore Eolico (64% nel terzo trimestre 2018), il 10% nel settore Termoelettrico (13% nel 2018), l'11% nel settore Idroelettrico (15% nel 2018), il 2% nel Solare e il 4% nel settore Corporate (6% nel 2018), principalmente riguardanti l'area ICT.

Nei primi nove mesi 2019 gli **investimenti** sono stati pari a **401 milioni** (484 milioni nel 2018) e si riferiscono principalmente all'acquisizione di due impianti fotovoltaici in Italia (220 milioni di Euro), di parchi eolici operativi in Francia e Germania (rispettivamente per 52 milioni e 84 milioni), di un progetto per la realizzazione di un parco eolico nel Regno Unito (6 milioni), e di una pipeline di 224 MW in Germania (2 milioni). Inoltre, nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 37 milioni** di cui il 75% nel settore Eolico (74% nel 2018), principalmente correlati al completamento del parco eolico in Germania (Windpark Linda), il 14% nel settore Termoelettrico (11% nel 2018), il 8% nel settore Idroelettrico (9% nel 2018) e il 3% nel settore Corporate (5% nel 2018), principalmente riguardanti l'area ICT.

Eolico: gli investimenti del terzo trimestre 2019 (**92 milioni**) si riferiscono principalmente all'investimento effettuato nel trimestre per l'acquisizione di 34MW di parchi eolici operativi in Germania.

Gli investimenti dei primi nove mesi 2019 (**172 milioni**) si riferiscono principalmente all'investimento effettuato per l'acquisizione di 52 MW di parchi eolici in Francia, oltre che per lo sviluppo del parco eolico Windpark Linda in Germania, la cui entrata in operatività è avvenuta alla fine del mese di giugno ed alla già citata acquisizione dei parchi eolici in Germania. E' stato inoltre completato con successo il primo intervento di reblading, effettuato su un parco eolico di 13,2 MW in Italia.

Solare: gli investimenti dei primi nove mesi del 2019 si riferiscono all'acquisizione di 2 impianti fotovoltaici, ubicati a Montalto di Castro (Lazio), con una capacità installata di 51,4 MW ed una produzione stimata annua di circa 96 GWh, che beneficiano degli incentivi del Secondo Conto Energia per 20 anni sino al 2030. L'*enterprise value* dell'operazione è stato pari a circa 220 milioni di Euro.

Idroelettrico: gli investimenti dell'idroelettrico nei primi nove mesi, pari a circa 3 milioni, si riferiscono principalmente a commesse di mantenimento ed a progetti previsti in ambito di miglioramento sismico delle infrastrutture e di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Termoelettrico: gli investimenti del 2019 (1 milione nel trimestre e 5 milioni nei primi nove mesi del 2019) si riferiscono principalmente all'impianto CCGT di ERG Power, che ha proseguito le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Dati operativi

Le vendite di energia elettrica del Gruppo ERG, effettuate in Italia tramite l'Energy Management di ERG Power Generation S.p.A., fanno riferimento all'energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici, termoelettrici, idroelettrici e solari, nonché ad acquisti su mercati organizzati e tramite contratti bilaterali fisici.

Nel corso **del terzo trimestre 2019**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 3,5 TWh (3,1 TWh nel 2018), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 1,8 TWh (1,6 TWh nell'analogo periodo del 2018), di cui circa 0,4 TWh all'estero e 1,4 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa l'1,6% della domanda di energia elettrica in Italia (1,6% nel terzo trimestre del 2018).

Nel corso **dei primi nove mesi del 2019**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 11,2 TWh (10,2 TWh nel 2018), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 5,8 TWh (5,7 TWh nell'analogo periodo del 2018), di cui circa 1,3 TWh all'estero e 4,6 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa il 1,9% della domanda di energia elettrica in Italia (1,9% nei primi nove mesi del 2018).

L'energia venduta *wholesale* include le vendite sulla borsa elettrica IPEX, sia nel "mercato del giorno prima" (MGP) sia nel "mercato infragiornaliero" (MI) e nel "mercato per il servizio di dispacciamento" (MSD), nonché le vendite a principali operatori del settore su piattaforma "over the counter" (OTC). Queste ultime vengono realizzate da Energy Management nell'ottica dello sviluppo delle attività di contrattazione a termine anche con l'obiettivo di *hedging* della generazione, in linea con le *risk policy* di Gruppo.

Nel terzo trimestre 2019 sono state effettuate vendite di vapore³ per 186 migliaia di tonnellate, in incremento rispetto alle 154 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2018; 679 migliaia di tonnellate nel corso dei primi nove mesi del 2019 (498 migliaia di tonnellate nell'analogo periodo del 2018).

3° trimestre				Produzioni Energia Elettrica (GWh)	Primi nove mesi			
2019	2018	Δ	Δ%		2019	2018	Δ	Δ%
692	578	114	20%	Produzione eolica	2.846	2.509	337	13%
317	338	-21	-6%	<i>di cui Italia</i>	1.575	1.490	85	6%
374	240	135	56%	<i>di cui Estero</i>	1.271	1.019	252	25%
75	45	30	68%	Produzione solare	194	109	85	77%
274	401	-127	-32%	Produzione idroelettrica	867	1.402	-535	-38%
725	591	135	23%	Produzione termoelettrica	1.941	1.645	297	18%
1.767	1.615	152	9%	Produzioni complessive impianti ERG	5.848	5.665	184	3%

Per quanto riguarda le produzioni, nel **terzo trimestre del 2019** si segnala in particolare:

Eolico: la produzione di energia elettrica da fonte eolica è stata pari a 692 GWh, in incremento rispetto al corrispondente periodo del 2018 (578 GWh), a seguito di una produzione in aumento del 56% all'estero (passata da 240 GWh a 374 GWh), parzialmente compensata da diminuzione del 6% circa in Italia (passata da 338 GWh a 317 GWh).

La diminuzione delle produzioni in Italia (-21 GWh) è legato a condizioni anemologiche inferiori a quelle registrate nell'analogo periodo del 2018 sostanzialmente in tutte le regioni, eccetto la Sardegna.

Per quel che riguarda l'estero, l'incremento netto di 135 GWh è attribuibile alle maggiori produzioni in Germania (+73 GWh che includono le produzioni anche del primo semestre del neo acquisito impianto in Germania per 47 GWh) e Francia (+63 GWh), sostanzialmente riconducibili alle produzioni degli impianti di recente acquisizione o entrati in esercizio commerciale nel secondo semestre del 2018.

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 75 GWh di cui 31 GWh relativi ai neo acquisiti impianti; il load factor complessivo è stato pari al 24% (23% nel terzo trimestre 2018).

Idroelettrico: le produzioni complessive di ERG Hydro nel terzo trimestre 2019 pari a 274 GWh hanno beneficiato di un ricavo netto unitario, considerando il valore di cessione dell'energia dei ricavi da MSD e da incentivi sostitutivi del periodo (in riduzione di 7 euro/MWh) nonché delle azioni di copertura ed altre componenti minori, pari complessivamente a circa 106 Euro/MWh nel trimestre, inferiore ai 119 Euro/MWh nel terzo trimestre 2018, sia a seguito dello scenario prezzi che di una minore modulazione dell'impianto.

Termoelettrico: la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 725 GWh, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2018 (591 GWh) a fronte di un contesto di mercato più favorevole con margini netti di generazione in aumento, principalmente per effetto della significativa diminuzione dei prezzi del gas nonostante un incremento significativo nei prezzi della CO2. Tale trend è stato superiore a quello più generale registrato in Italia per l'intero comparto termoelettrico.

Nei **primi nove mesi del 2019:**

Eolico: la produzione di energia elettrica da fonte eolica è stata pari a 2.846 GWh, in incremento rispetto al corrispondente periodo del 2018 (2.509 GWh), a seguito di una produzione in aumento circa del 6% in Italia (da 1.490 GWh a 1.575 GWh) e del 25% all'estero (da 1.019 GWh a 1.271 GWh).

L'incremento delle produzioni in Italia (+85 GWh) è legato a condizioni anemologiche superiori a quelle registrate nell'analogo periodo del 2018 sostanzialmente in tutte le regioni, eccetto la Sicilia e la Calabria.

Per quel che riguarda l'estero, l'incremento netto di 252 GWh è attribuibile alle maggiori produzioni in Francia (+152 GWh, sostanzialmente riconducibili alle produzioni degli impianti di recente acquisizione o entrati in esercizio commerciale nell'ultimo semestre dell'anno 2018), in Germania (+93 GWh principalmente a seguito delle recenti acquisizioni), nonché nell'Europa dell'Est (+35 GWh), al netto del venire meno delle produzioni in

³ Vapore somministrato agli utilizzatori finali al netto delle quantità di vapore ritirato dagli stessi e delle perdite di rete.

UK (-29 GWh) a seguito della cessione del parco di Brockaghboy.

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 194 GWh ed il relativo load factor pari al 21% (19% nei primi nove mesi del 2018).

Idroelettrico: le produzioni complessive di ERG Hydro nei primi nove mesi del 2019 pari a 867 GWh, hanno beneficiato di un ricavo netto unitario, considerando il valore di cessione dell'energia dei ricavi da MSD e da incentivi sostitutivi del periodo ed altre componenti minori, pari a circa 105 Euro/MWh nei nove mesi, in linea con i 105 Euro/MWh nei nove mesi 2018.

Termoelettrico: la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 1.941 GWh, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2018 (1.645 GWh) a fronte di un contesto di mercato più favorevole con margini netti di generazione in aumento, principalmente per effetto della significativa diminuzione dei prezzi del gas nonostante un incremento significativo nei prezzi della CO2. Tale trend è stato superiore a quello più generale registrato in Italia per l'intero comparto termoelettrico.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

In data **2 agosto 2019** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha nominato Paolo Luigi Merli Direttore Generale con la qualifica di "Corporate General Manager & CFO" (v. Comunicato Stampa del 02.08.2019).

In data **19 agosto 2019** ERG ha sottoscritto un accordo con Aquila Capital per l'**acquisizione del 100% del capitale di tre società di diritto tedesco** titolari di altrettanti parchi eolici, con una potenza installata complessiva di 34 MW (v. Comunicato Stampa del 19.08.2019). Il closing dell'operazione è avvenuto in data **13 settembre (v. Comunicato Stampa del 13.09.2019)**.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data **18 ottobre 2019** ERG ha sottoscritto due Power Purchase Agreement (PPA) tra ERG Power Generation ed ACEA per la fornitura di complessivi 1,5 TWh di energia nel periodo 2020-2022 (**v. Comunicato Stampa del 18.10.2019**).

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riporta di seguito la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e performance nel 2019:

Eolico: per l'eolico **in Italia**, sebbene si prevedano produzioni leggermente superiori rispetto al 2018, l'attesa di minori prezzi sui mercati dell'energia elettrica, seppure in buona parte mitigata dalle azioni di copertura, associata al minor ricavo unitario dell'incentivo ed a maggiori costi di produzione per alcune attività di manutenzione, portano a prevedere un risultato leggermente inferiore all'anno precedente. Per quanto riguarda **l'Estero**, al contrario, sono attesi risultati in apprezzabile crescita rispetto al 2018, principalmente a seguito di:

- o maggiore potenza installata in Francia di circa 90 MW pienamente operativi per l'intero anno 2019;
- o maggiore capacità installata in Germania di 55 MW anche grazie ai recenti investimenti effettuati;
- o migliori performance degli asset esistenti, sia in termini di volume che per i maggiori prezzi dell'energia elettrica parzialmente compensati dalla minore presenza nel Nord Irlanda a seguito della cessione di un parco eolico di 48 MW avvenuta nel marzo 2018.

In generale **il risultato operativo lordo complessivo del Wind** è atteso in crescita rispetto all'anno precedente grazie all'incremento di capacità e produzioni all'estero che più che compensano la lieve diminuzione dei risultati attesi in Italia.

Solare: i risultati attesi per il 2019 sono significativamente superiori rispetto al 2018, grazie alla buona performance degli impianti esistenti ed al contributo di quelli nuovi acquisiti a gennaio di quest'anno. Si stima per l'intero esercizio 2019 un **Margine Operativo Lordo più che raddoppiato** rispetto ai 32 milioni di euro del 2018.

Idroelettrico: per tale asset si prevedono risultati in significativa diminuzione rispetto a quelli del 2018, a causa di una marcata persistente minore idraulicità rispetto sia alla media storica che ai valori eccezionalmente alti registrati nell'anno precedente. Inoltre ciò influisce negativamente anche sulla possibilità di modulare gli impianti e di partecipare al mercato dei servizi di dispacciamento come nel 2018. Il **Margine Operativo Lordo dell'idroelettrico è pertanto atteso in forte diminuzione** rispetto ai valori eccezionalmente elevati dello scorso anno.

Termoelettrico: prevediamo un **Margine Operativo Lordo in significativo aumento rispetto al 2018** grazie ai prezzi molto bassi del gas naturale ed ai maggiori prezzi dell'energia elettrica in Sicilia, che più che compensano la crescita dei costi della CO2, con conseguenti Clean Spark Spread più elevati. Contribuiranno a tali migliori risultati anche il controllo dei costi e la maggiore produzione di Certificati Bianchi (TEE).

In sintesi, per l'esercizio 2019 a livello consolidato, si stima un **Margine operativo lordo superiore rispetto al 2018 (491 milioni), nell'intervallo compreso tra 495 e 505 milioni di Euro**, confermando la precedente indicazione. Si stima tale crescita malgrado un perimetro incentivato in diminuzione nell'Eolico in Italia e il minor prezzo dell'incentivo unitario sia per l'Eolico che per l'Idroelettrico, e nonostante una previsione di forte calo dei risultati dell'Idroelettrico rispetto a quelli straordinari del precedente esercizio. Tali effetti vengono infatti più che compensati dalla crescita della capacità installata all'estero, da migliori risultati attesi da tutti gli altri assets di generazione e dall'attività di energy management.

Gli **Investimenti per il 2019 sono attesi nel range compreso tra 430 e 450 milioni di Euro**, superiori rispetto alla precedente indicazione (tra 340 e 370 milioni), in conseguenza della recente acquisizione effettuata nel Wind Germania (83 milioni, 34 MW), ed in riduzione di circa 70 milioni rispetto al 2018 (510 milioni).

La generazione di cassa operativa consentirà di contenere il **previsto incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto dai 1,34 miliardi nel 2018 ad un ammontare compreso tra 1,5 e 1,56 miliardi di fine 2019** (precedente indicazione tra 1,39 e 1,47 miliardi, incrementata per tenere conto dei maggiori investimenti), compensando parzialmente gli investimenti del periodo, la distribuzione del dividendo ordinario di 0,75€ per azione e il pagamento degli oneri finanziari.

In riferimento alle stime ed alle previsioni contenute nel presente documento ed in particolare nella sezione Evoluzione prevedibile della gestione, si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi, le performance operative degli impianti, le condizioni anemologiche, di idraulicità e di irradiazione, l'impatto delle regolamentazioni del settore energetico e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella degli schemi indicati nel Resoconto Intermedio sulla Gestione. Apposite note esplicative illustrano le misure di risultato adjusted.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Luigi Merli, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del terzo trimestre saranno illustrati ad analisti ed investitori oggi, alle ore 9,30 (CET), nel corso di una conference call con relativo webcasting che potrà essere seguito collegandosi al sito internet della Società (www.erg.eu); la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito, nella sezione "Investor Relations/Presentazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com) 15 minuti prima della conference call.

Il presente comunicato stampa, emesso il 14 novembre 2019 alle ore 7,45 (CET), è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Media/Comunicati Stampa", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com). Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019 è a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Genova, via De Marini 1, sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Investor Relations/Bilanci e relazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Contatti:

Sabina Alzona Head of Media Relations - tel. + 39 010 2401804 cell. + 39 340 1091311 – salzona@erg.eu

Emanuela Delucchi IR Manager – tel. + 39 010 2401806 – e-mail: edelucchi@erg.eu - ir@erg.eu

Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 - e-mail: ir@erg.eu

www.erg.eu - @ergnow

Sintesi dei risultati

3° trimestre

9 Mesi 2019

2019	2018	(milioni di Euro)		2019	2018
Principali dati economici					
231	250	Ricavi adjusted		762	766
107	105	Margine operativo lordo adjusted		380	381
29	38	Risultato operativo netto adjusted		157	178
5	19	Risultato netto		8	124
4	19	di cui Risultato netto di Gruppo		6	124
7	17	Risultato netto di Gruppo adjusted⁽¹⁾		75	92
Principali dati finanziari					
3.320	3.209	Capitale investito netto adjusted⁽²⁾		3.320	3.209
1.751	1.819	Patrimonio netto		1.751	1.819
1.569	1.389	Indebitamento finanziario netto totale <i>adjusted</i> ⁽²⁾		1.569	1.389
843	1.228	di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽³⁾		843	1.228
47%	43%	Leva finanziaria		47%	43%
46%	42%	Ebitda Margin %		50%	50%
Dati operativi					
1.929	1.791	Capacità installata impianti eolici a fine periodo	<i>MW</i>	1.929	1.791
692	578	Produzione di energia elettrica da impianti eolici	<i>milioni di KWh</i>	2.846	2.509
480	480	Capacità installata impianti termoelettrici	<i>MW</i>	480	480
725	591	Produzione di energia elettrica da impianti termoelettrici	<i>milioni di KWh</i>	1.941	1.645
527	527	Capacità installata impianti idroelettrici a fine periodo	<i>MW</i>	527	527
274	401	Produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici	<i>milioni di KWh</i>	867	1.402
141	90	Capacità installata impianti solari a fine periodo	<i>MW</i>	141	90
75	45	Produzione di energia elettrica da impianti solari	<i>milioni di KWh</i>	194	109
3.549	3.133	Vendite totali di energia elettrica	<i>milioni di KWh</i>	11.191	10.218
94	37	Investimenti ⁽⁴⁾	<i>milioni di Euro</i>	401	484
754	742	Dipendenti a fine periodo	<i>Unità</i>	754	742
Ricavi netti unitari⁽⁵⁾					
121,0	130,8	Eolico Italia	<i>Euro/MWh</i>	119,5	125,0
94,8	95,2	Eolico Germania	<i>Euro/MWh</i>	97,7	93,8
88,5	86,5	Eolico Francia	<i>Euro/MWh</i>	88,8	86,9
72,5	57,7	Eolico Polonia	<i>Euro/MWh</i>	71,2	57,7
66,8	72,7	Eolico Bulgaria	<i>Euro/MWh</i>	74,6	71,6
72,5	59,7	Eolico Romania	<i>Euro/MWh</i>	68,6	52,9
n.a.	n.a.	Eolico UK	<i>Euro/MWh</i>	n.a.	100,4
318,9	302,4	Solare	<i>Euro/MWh</i>	315,9	295,3
105,9	119,2	Idroelettrico	<i>Euro/MWh</i>	105,2	104,8
43,3	46,7	Termoelettrico	<i>Euro/MWh</i>	39,7	42,8

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business sono indicati i ricavi ed i risultati economici *adjusted* con l'esclusione pertanto degli *special items*.

⁽¹⁾ non include gli *special items* e le relative imposte teoriche correlate.

⁽²⁾ come già indicato precedentemente, l'indebitamento finanziario netto *adjusted* e il Capitale Investito Netto *adjusted* sono rappresentati al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto la rilevazione degli assets e l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 30 settembre 2019 a circa 73 milioni sull'indebitamento finanziario netto e circa 72 milioni sul capitale investito netto.

⁽³⁾ al lordo delle disponibilità liquide ed escluso il fair value dei derivati a copertura dei tassi.

⁽⁴⁾ in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Comprendono inoltre gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition pari a 364 milioni effettuati nei primi nove mesi del 2019 per l'acquisizione di due impianti fotovoltaici da Soles Montalto GmbH con capacità installata complessiva pari a 51,4 MW (220 milioni), per le acquisizioni di società titolari di parchi eolici in Francia e Germania (rispettivamente per 52 milioni e 84 milioni), di una pipeline in Germania (2 milioni) e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Regno Unito (6 milioni). Nei primi nove mesi del 2018 gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition erano pari a 449 milioni per l'acquisizione delle società del Gruppo ForVei (Solare) e per le acquisizioni di società titolari di parchi eolici in Francia, Germania ed in Regno Unito.

⁽⁵⁾ i ricavi netti unitari riportati sono espressi in €/MWh e vengono calcolati rapportando la produzione della tecnologia ai ricavi catturati sui mercati dell'energia, inclusivi degli impatti delle coperture, degli eventuali incentivi spettanti e dei relativi costi variabili associati alla produzione/vendita tra i quali a titolo di esempio i costi dei combustibili ed i costi di sbilanciamento.

Sintesi dei risultati per settore

3° trimestre		(milioni di Euro)	9 Mesi 2019	
2019	2018		2019	2018
		Ricavi adjusted		
70	70	Eolico	298	280
24	14	Solare	61	32
28	51	Idroelettrico	88	151
109	115	Termoelettrico ⁽¹⁾	314	302
8	8	Corporate	26	25
(8)	(8)	<i>Ricavi infrasettori</i>	(26)	(25)
231	250	Totale ricavi adjusted	762	766
		Margine operativo lordo adjusted		
43	40	Eolico	214	199
22	12	Solare	56	28
20	38	Idroelettrico	64	118
25	18	Termoelettrico ⁽¹⁾	59	48
(4)	(3)	Corporate	(13)	(11)
107	105	Margine operativo lordo adjusted	380	381
		Ammortamenti e svalutazioni		
(45)	(39)	Eolico	(127)	(120)
(11)	(5)	Solare	(31)	(15)
(14)	(14)	Idroelettrico	(43)	(43)
(7)	(8)	Termoelettrico	(21)	(23)
(1)	(1)	Corporate	(2)	(2)
(78)	(67)	Ammortamenti adjusted	(223)	(203)
		Risultato operativo netto adjusted		
(1)	1	Eolico	87	79
12	7	Solare	25	13
6	23	Idroelettrico	21	74
18	11	Termoelettrico ⁽¹⁾	38	25
(4)	(4)	Corporate	(15)	(13)
29	38	Risultato operativo netto adjusted	157	178
		Investimenti ⁽²⁾		
92	32	Eolico	172	130
0	0	Solare	220	345
1	2	Idroelettrico	3	3
1	2	Termoelettrico	5	4
0	1	Corporate	1	2
94	37	Totale investimenti	401	484

⁽¹⁾ Include contributo residuale dei portafogli minori gestiti da Energy Management non attribuibili a singoli business

⁽²⁾ Includono investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition

Conto Economico adjusted

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Gruppo, come già indicato nelle Premesse, in questa sezione i risultati economici sono esposti con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione del principio IFRS 16 e IFRS 9 e degli *special items*.

Si ricorda che il presente Resoconto riflette gli impatti del consolidamento dal 1° gennaio 2019 delle neoacquisite società in Germania.

Per la definizione degli indicatori, la composizione degli schemi e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

3° trimestre			Primi 9 Mesi	
2019	2018		2019	2018
		(milioni di Euro)		
231,5	250,3	Ricavi della gestione caratteristica	761,9	766,0
2,0	2,8	Altri ricavi e proventi	8,3	16,8
233,4	253,1	RICAVI TOTALI	770,2	782,9
(71,1)	(93,8)	Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(217,7)	(233,4)
(40,2)	(39,9)	Costi per servizi e altri costi operativi	(125,0)	(122,7)
(15,5)	(14,8)	Costi del lavoro	(47,5)	(45,4)
106,6	104,7	MARGINE OPERATIVO LORDO	380,0	381,4
(77,6)	(67,1)	Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(222,9)	(203,3)
29,0	37,5	Risultato operativo netto	157,1	178,0
(15,0)	(15,3)	Proventi (oneri) finanziari netti	(47,8)	(53,1)
0,0	0,1	Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	0,1
14,0	22,3	Risultato prima delle imposte	109,3	125,0
(6,0)	(5,7)	Imposte sul reddito	(33,2)	(32,8)
7,9	16,6	Risultato d'esercizio	76,1	92,2
(0,9)	(0,0)	Risultato di azionisti terzi	(1,5)	(0,1)
7,1	16,6	Risultato netto di Gruppo	74,6	92,1

Stato Patrimoniale adjusted

Lo stato patrimoniale riclassificato raggruppa i valori attivi e passivi dello schema di Bilancio, utilizzato nella redazione della relazione finanziaria annuale, evidenziando gli **impieghi** di risorse nel capitale immobilizzato e in quello circolante e le relative **fonti** di finanziamento.

Per la definizione degli indicatori delle grandezze utilizzate nello Stato Patrimoniale Riclassificato si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

Di seguito è indicato lo Stato Patrimoniale riclassificato adjusted che non include, al 30 settembre 2019, gli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 pari a circa 73 milioni sull'indebitamento finanziario netto con contropartita sul Capitale investito netto pari a circa 72 milioni.

30/09/2018	Stato Patrimoniale riclassificato adjusted (milioni di Euro)	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018
3.312,7	Capitale immobilizzato	3.491,3	3.472,1	3.273,6
182,7	Capitale circolante operativo netto	107,1	225,5	179,3
(6,0)	Fondi per benefici ai dipendenti	(5,5)	(5,6)	(5,8)
316,4	Altre attività	337,5	333,8	291,7
(597,0)	Altre passività	(610,8)	(622,4)	(567,0)
3.208,7	Capitale investito netto	3.319,7	3.403,4	3.171,8
1.819,3	Patrimonio netto di Gruppo	1.731,5	1.722,9	1.828,8
0,0	Patrimonio netto di terzi	19,0	18,2	0,0
1.389,4	Indebitamento finanziario netto	1.569,1	1.662,4	1.343,0
3.208,7	Mezzi propri e debiti finanziari	3.319,7	3.403,4	3.171,8
43%	Leva finanziaria	47%	49%	42%

Flussi Finanziari

3°trimestre			Primi 9 Mesi	
2019	2018	(importi in milioni)	2019	2018
106,6	104,7	Margine operativo lordo adjusted	380,0	381,4
118,4	36,6	Variazione capitale circolante	39,5	(106,8)
225,0	141,2	Cash Flow Operativo	419,4	274,5
(10,7)	(13,0)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(37,3)	(34,4)
(83,7)	(24,1)	Acquisizioni di aziende (<i>business combination</i>)	(364,0)	(449,4)
-	0,9	Investimenti immobilizzazioni finanziarie	-	-
-	-	Cessione partecipazione TotalErg	-	179,5
-	-	Cessione net assets Brockaghboy	-	105,7
(0,1)	0,0	Disinvestimenti e altre variazioni	0,9	0,2
(94,5)	(36,1)	Cash Flow da investimenti/dinvestimenti	(400,4)	(198,2)
(15,0)	(15,3)	Proventi (oneri) finanziari	(47,8)	(53,1)
-	-	Chiusura fair value finanziamento ERG Wind	(43,5)	-
0,0	0,1	Proventi (oneri) da partecipazione netti	0,1	0,1
(15,0)	(15,2)	Cash Flow da gestione finanziaria	(91,3)	(53,0)
(25,5)	(8,1)	Cash Flow da gestione Fiscale	(25,5)	(8,1)
-	-	Distribuzione dividendi	(112,4)	(171,1)
3,2	(4,9)	Altri movimenti di patrimonio netto	(16,1)	1,3
3,2	(4,9)	Cash Flow da Patrimonio Netto	(128,5)	(169,8)
-	0,1	Variazione area di consolidamento	-	(2,1)
1.662,4	1.466,4	Indebitamento finanziario netto iniziale	1.343,0	1.232,7
(93,2)	(77,0)	Variazione netta	226,1	156,7
1.569,1	1.389,4	Indebitamento finanziario netto finale	1.569,1	1.389,4

Il **Cash Flow operativo** del terzo trimestre **2019** è positivo per 225 milioni, in aumento di 84 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2018 principalmente per dinamiche puntuali del circolante e per l'adeguamento delle tempistiche di incasso incentivi nei settori Eolico e Idroelettrico.

Il **Cash Flow operativo** dei primi nove mesi **2019** è positivo per 419 milioni, in aumento di 145 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2018 principalmente per dinamiche puntuali del circolante e per l'adeguamento delle tempistiche di incasso incentivi nei settori Eolico e Idroelettrico, che hanno portato all'incasso degli incentivi relativi ai primi sette mesi del 2019. Si ricorda inoltre che il flusso di cassa dei primi nove mesi 2018 risentiva del pagamento di una posizione debitoria legata ad acquisti OIL di anni pregressi.

Il **Cash flow da investimenti** del terzo trimestre **2019** è legato principalmente all'attività di M&A ed in particolare all'acquisizione di parchi eolici operativi in Germania (84 milioni).

Il **Cash flow da investimenti** dei primi nove mesi **2019** è legato principalmente all'attività di M&A ed in particolare all'acquisizione di due impianti fotovoltaici con capacità installata complessiva di 51,4 MW da Soles Montalto GmbH (220 milioni), di parchi eolici operativi in Francia (52 milioni) e Germania (84 milioni), di un progetto per la realizzazione di un parco eolico nel Regno Unito (6 milioni) e di una pipeline in Germania (2 milioni), nonché agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (37 milioni).

Il **Cash flow da gestione finanziaria** si riferisce agli interessi maturati nel periodo. La gestione finanziaria include anche l'effetto della chiusura del fair value del project financing in capo alla società ERG Wind Investment Ltd.

Il **Cash flow da Patrimonio Netto** si riferisce principalmente ai movimenti della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti finanziari derivati.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.569 milioni**, in aumento (226 milioni) rispetto al 31 dicembre 2018 (1.343 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (401 milioni) a seguito dell'ulteriore crescita nel settore solare in Italia e nell'eolico in Francia e Germania, la distribuzione dei dividendi (112 milioni), gli oneri straordinari sostenuti a fronte delle importanti operazioni di liability management (43 milioni), l'incremento del fair value dei derivati di copertura, il pagamento delle imposte (25 milioni), in parte compensati dal positivo flusso di cassa del periodo (372 milioni) anche a seguito della riduzione dei tempi di incasso degli incentivi in Italia.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Definizioni

In data 3 dicembre 2015 la Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15, che recepisce le Linee Guida riguardanti l'utilizzo e la presentazione di Indicatori Alternativi di Performance nell'ambito di informazioni finanziarie regolamentate, emanate in data 5 ottobre 2015 dall'Autorità Europea degli Strumenti finanziari e dei Mercati (ESMA). Le Linee Guida, che hanno aggiornato la Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05 – 178b), hanno la finalità di promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi per migliorare la loro comparabilità, affidabilità e capacità di comprensione.

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "Risultati adjusted".

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono indicate le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati:

- i **Ricavi adjusted** sono i ricavi, come indicati negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);
- il **Margine operativo lordo** è un indicatore della *performance* operativa calcolato sommando al Risultato Operativo Netto gli "Ammortamenti e svalutazioni". Il Margine Operativo Lordo è indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio;
- il **Margine operativo lordo adjusted** è il margine operativo lordo, come sopra definito, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- il **Risultato operativo netto adjusted** è il risultato operativo netto, indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- L'**EBITDA Margin** è un indicatore della *performance* operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo adjusted e i Ricavi della gestione caratteristica di ogni singolo business;
- Il **Tax rate adjusted** è calcolato rapportando i valori adjusted delle imposte e dell'utile ante imposte;
- Il **Risultato netto di Gruppo adjusted** è il Risultato netto di Gruppo con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16, al netto dei relativi effetti fiscali;
- gli **Investimenti** sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. A partire dal Resoconto intermedio al 31 marzo 2018 comprendono inoltre il valore delle acquisizioni di net assets nell'ambito di operazioni M&A;
- Il **Capitale circolante operativo netto** è definito dalla somma di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali;
- Il **Capitale investito netto** è determinato dalla somma algebrica del Capitale Immobilizzato, del Capitale circolante operativo netto, delle passività relative al Trattamento di fine rapporto, delle Altre attività e delle Altre passività;
- Il **Capitale investito netto adjusted** è il Capitale investito netto, come sopra definito, con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione dell'IFRS 16 legati principalmente all'incremento degli assets per Diritto di utilizzo ("right of use");
- L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è

determinato conformemente alla comunicazione Consob 15519/2006 comprendendo la quota non corrente di attività relative ai strumenti finanziari derivati. Fino al 31 dicembre 2018 l'indicatore comprendeva inoltre il credito finanziario non corrente verso api S.p.A. (36 milioni) quale componente differita del prezzo di cessione TotalErg;

- **L'indebitamento finanziario netto adjusted** è l'indebitamento finanziario netto, come sopra definito, con l'esclusione della componente di debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.
- La **leva finanziaria** è calcolata rapportando l'indebitamento finanziario netto adjusted (inclusi i Project Financing) ed il capitale investito netto adjusted.
- Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale. Tra queste sono considerati:
 - proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
 - proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
 - plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset;
 - le svalutazioni significative rilevate sugli asset a esito degli *impairment test*;
 - i proventi ed i relativi reversal rilevati in applicazione dell'IFRS 9 in relazione alle operazioni di ristrutturazione dei finanziamenti in essere

Riconciliazione con i risultati economici *adjusted*

3° trimestre		(milioni Euro)		9 Mesi	
2019	2018		Nota	2019	2018
		MARGINE OPERATIVO LORDO			
107,1	104,7	Margine operativo lordo Attività continue		372,0	378,1
-	-	Contributo Discontinuing operation (Brockaghboy)	1	0,0	3,3
107,1	104,7	Margine operativo lordo		372,0	381,4
		Esclusione Special Items ed impatto IFRS 16:			
		Corporate			
2,0	-	- Storno oneri accessori operazioni straordinarie (Progetti Speciali)	2	8,4	-
(0,2)	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	(0,7)	-
-	-	- Storno oneri HR e riorganizzazione aziendale	4	6,0	-
		Termoelettrico			
(0,3)	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	(0,7)	-
		Idroelettrico			
(0,0)	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	(0,1)	-
		Solare			
(0,1)	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	(0,3)	-
		Eolico			
(1,8)	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	(4,6)	-
106,6	104,7	Margine operativo lordo adjusted		380,0	381,4
		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
		3° trimestre		9 Mesi	
2019	2018			2019	2018
(79,5)	(67,1)	Ammortamenti attività continue		(227,9)	(202,6)
-	-	Contributo Discontinuing operation (Brockaghboy)	1	-	(0,7)
(79,5)	(67,1)	Ammortamenti e svalutazioni		(227,9)	(203,3)
		Esclusione Special items			
1,9	-	- Rettifica impatto IFRS 16	3	5,0	-
(77,6)	(67,1)	Ammortamenti adjusted		(222,9)	(203,3)
		RISULTATO NETTO DI GRUPPO			
		3° trimestre		9 Mesi	
2019	2018			2019	2018
4,5	19,2	Risultato netto di Gruppo		6,4	124,3
		Esclusione Special Items:			
0,1	-	Esclusione impatto IFRS 16	3	0,7	-
-	-	Esclusione impatto oneri HR e riorganizzazione aziendale		4,5	-
-	-	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento Corporate	5	2,0	-
-	-	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento ERG Wind	5	49,4	-
-	-	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento ERG Power	5	1,5	-
1,9	-	Esclusione Oneri accessori operazioni straordinarie		7,8	-
-	-	Esclusione plusvalenza cessione partecipazione UK		0,0	(26,2)
0,6	(2,6)	Esclusione impatto gain on refinancing IFRS 9	6	2,2	(6,0)
7,1	16,6	Risultato netto di Gruppo adjusted		74,6	92,1

- I risultati contabili di Brockaghboy, partecipata ceduta in data 7 marzo 2018, sono stati assoggettati a quanto richiesto dall'IFRS 5.
Nel presente Resoconto, per agevolare la comprensione dei dati comparativi, si è ritenuto opportuno esporre e commentare nell'attività ordinaria, i risultati consuntivati nel periodo 1° gennaio 2018 - 07 marzo 2018 dagli assets ceduti, in coerenza con l'approccio già adottato per la Relazione sulla gestione del Bilancio 2018.
- Oneri accessori relativi ad altre operazioni di natura non ricorrente principalmente correlati alle acquisizioni nel periodo relative nel 2019 a due impianti fotovoltaici in Italia e di parchi eolici operativi in Francia e Germania.
- Rettifica su impatto applicazione IFRS 16. Si rimanda a quanto già commentato nel precedente capitolo.
- Oneri correlati a riorganizzazione societaria del Gruppo, in particolare alla semplificazione e razionalizzazione della struttura organizzativo-societaria del Gruppo in Italia ed all'Estero
- Oneri finanziari correlati alla chiusura anticipata di un finanziamento Corporate e di project financing nell'ambito di attività di Liability Management contestualmente al lancio del primo Green Bond. Si evidenziano in particolare gli oneri rilevati in conseguenza della chiusura del project financing ERG Wind Investment e legati al reversal (43

milioni⁴) della rettifica positiva, rilevata in sede di primo consolidamento, del fair value del debito e al prepayment del correlato strumento IRS (23 milioni¹, al netto del reversal della riserva di primo consolidamento)

6. Nel corso del periodo il Gruppo ha proceduto alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti. Il principio IFRS 9 non consente di differire gli effetti economici positivi della rinegoziazione dei finanziamenti sulla durata residua del debito: ciò ha comportato la contabilizzazione nei primi nove mesi 2019 di un onere finanziario netto per circa 2 milioni. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva del costo dell'indebitamento finanziario netto si è ritenuto opportuno esporre nel conto economico adjusted gli oneri finanziari assimilati al service payment del debito, differendo la rilevazione di benefici della rinegoziazione lungo la durata residua del debito e non riconoscendoli tutti in una contabilizzazione immediata al momento della modifica. La rettifica qui commentata si riferisce principalmente allo storno del suddetto beneficio al netto degli effetti legati al reversal di analoghi proventi relativi ad operazioni di re-financing di esercizi precedenti.

Di seguito la riconciliazione tra lo schema di Bilancio e gli schemi *adjusted* esposti e commentati nel presente Resoconto.

Conto Economico 3° trimestre 2019

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Rettifica impatto IFRS 16	Rettifica impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	231,5	-	-	-	231,5
Altri proventi	2,0	-	-	-	2,0
Ricavi totali	233,4	-	-	-	233,4
Costi per acquisti	(71,4)	-	-	-	(71,4)
Variazioni delle rimanenze	0,3	-	-	-	0,3
Costi per servizi e altri costi operativi	(39,7)	(2,5)	-	2,0	(40,2)
Costi del lavoro	(15,5)	-	-	-	(15,5)
Margine operativo lordo	107,1	(2,5)	-	2,0	106,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(79,5)	1,9	-	-	(77,6)
Risultato operativo	27,6	(0,6)	-	2,0	29,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(16,6)	0,8	0,7	-	(15,0)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,0	-	-	-	0,0
Risultato prima delle imposte	11,0	0,2	0,7	2,0	14,0
Imposte sul reddito	(5,6)	(0,1)	(0,2)	(0,2)	(6,0)
Risultato netto attività continue	5,4	0,1	0,6	1,9	7,9
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	5,4	0,1	0,6	1,9	7,9
Risultato di azionisti terzi	(0,9)	-	-	-	(0,9)
Risultato netto di competenza del Gruppo	4,5	0,1	0,6	1,9	7,1

Conto Economico 3° trimestre 2018

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Storno riclassifiche IFRS 5 Brockaghboy	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	250,3	-	-	250,3
Altri proventi	2,8	-	-	2,8
Ricavi totali	253,1	-	-	253,1
Costi per acquisti	(94,3)	-	-	(94,3)
Variazioni delle rimanenze	0,6	-	-	0,6
Costi per servizi e altri costi operativi	(39,9)	-	-	(39,9)
Costi del lavoro	(14,8)	-	-	(14,8)
Margine operativo lordo	104,7	-	-	104,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(67,1)	-	-	(67,1)
Risultato operativo	37,5	-	-	37,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(11,9)	-	(3,4)	(15,3)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	-	-	0,1
Risultato prima delle imposte	25,7	-	(3,4)	22,3
Imposte sul reddito	(6,5)	-	0,8	(5,7)
Risultato netto attività continue	19,2	-	(2,6)	16,6
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	19,2	-	(2,6)	16,6
Risultato di azionisti terzi	(0,0)	-	-	(0,0)
Risultato netto di competenza del Gruppo	19,2	-	(2,6)	16,6

⁴ Al lordo dell'effetto fiscale

Conto Economico Primi 9 Mesi 2019

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Rettifica impatto IFRS 16	Rettifica impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	761,9	-	-	-	761,9
Altri proventi	8,3	-	-	-	8,3
Ricavi totali	770,2	-	-	-	770,2
Costi per acquisti	(219,1)	-	-	-	(219,1)
Variazioni delle rimanenze	1,4	-	-	-	1,4
Costi per servizi e altri costi operativi	(130,8)	(6,4)	-	12,3	(125,0)
Costi del lavoro	(49,6)	-	-	2,1	(47,5)
Margine operativo lordo	372,0	(6,4)	-	14,4	380,0
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(227,9)	5,0	-	-	(222,9)
Risultato operativo	144,1	(1,4)	-	14,4	157,1
Proventi (oneri) finanziari netti	(121,8)	2,4	2,8	68,7	(47,8)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	(0,2)	-	-	0,3	0,1
Risultato prima delle imposte	22,1	1,0	2,8	83,4	109,3
Imposte sul reddito	(14,2)	(0,3)	(0,7)	(18,1)	(33,2)
Risultato netto attività continue	7,9	0,7	2,2	65,3	76,1
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	7,9	0,7	2,2	65,3	76,1
Risultato di azionisti terzi	(1,5)	-	-	-	(1,5)
Risultato netto di competenza del Gruppo	6,4	0,7	2,2	65,3	74,6

Conto Economico Primi 9 Mesi 2018

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Storno riclassifiche IFRS 5 Brockaghboy	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	763,1	2,9	-	766,0
Altri proventi	16,0	0,9	-	16,8
Ricavi totali	779,0	3,8	-	782,9
Costi per acquisti	(234,6)	(0,0)	-	(234,6)
Variazioni delle rimanenze	1,2	-	-	1,2
Costi per servizi e altri costi operativi	(122,2)	(0,6)	-	(122,7)
Costi del lavoro	(45,4)	-	-	(45,4)
Margine operativo lordo	378,1	3,3	-	381,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(202,6)	(0,7)	-	(203,3)
Risultato operativo	175,4	2,6	-	178,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(44,9)	(0,6)	(7,6)	(53,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,1	26,7	(26,7)	0,1
Risultato prima delle imposte	130,7	28,7	(34,3)	125,0
Imposte sul reddito	(34,7)	(0,2)	2,2	(32,8)
Risultato netto attività continue	96,0	28,4	(32,2)	92,2
Risultato netto attività cedute	28,4	(28,4)	-	0,0
Risultato netto di periodo	124,4	-	(32,2)	92,2
Risultato di azionisti terzi	(0,1)	-	-	(0,1)
Risultato netto di competenza del Gruppo	124,3	-	(32,2)	92,1

Stato patrimoniale riclassificato al 30 settembre 2019

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.062,0	-	1.062,0
Immobilizzazioni materiali	2.449,6	(74,9)	2.374,8
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	54,5	-	54,5
Capitale immobilizzato	3.566,2	(74,9)	3.491,3
Rimanenze	22,6	-	22,6
Crediti commerciali	150,1	-	150,1
Debiti commerciali	(63,7)	-	(63,7)
Debiti verso erario per accise	(1,9)	-	(1,9)
Capitale circolante operativo netto	107,1	-	107,1
Trattamento di fine rapporto	(5,5)	-	(5,5)
Altre attività	334,6	2,9	337,5
Altre passività	(610,8)	-	(610,8)
Capitale investito netto	3.391,6	(71,9)	3.319,7
Patrimonio netto Gruppo	1.730,8	0,7	1.731,5
Patrimonio netto di terzi	19,0	-	19,0
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.141,1	(68,2)	2.072,85
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(499,3)	(4,4)	(503,70)
Mezzi propri e debiti finanziari	3.391,6	(71,9)	3.319,7